

Mercoledì 6 luglio 2016

P8\_TA(2016)0308

**Segretariato del comitato di vigilanza dell'OLAF \*\*\*I**

**Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 6 luglio 2016 sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (UE, Euratom) n. 883/2013 per quanto riguarda il segretariato del comitato di vigilanza dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) (COM(2016)0113 — C8-0109/2016 — 2016/0064(COD))**

**(Procedura legislativa ordinaria: prima lettura)**

(2018/C 101/25)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2016)0113),
  - visti l'articolo 294, paragrafo 2, e l'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, a norma dei quali la proposta gli è stata presentata dalla Commissione (C8-0109/2016),
  - visto l'articolo 294, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
  - visto il parere della Corte dei conti del 5 aprile 2016 <sup>(1)</sup>,
  - visto l'impegno assunto dal rappresentante del Consiglio, con lettera del 8 giugno 2016, di approvare la posizione del Parlamento europeo, in conformità dell'articolo 294, paragrafo 4, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
  - visto l'articolo 59 del suo regolamento,
  - vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A8-0188/2016),
1. adotta la sua posizione in prima lettura figurante in appresso;
  2. prende atto della dichiarazione della Commissione allegata alla presente risoluzione;
  3. chiede alla Commissione di presentargli nuovamente la proposta qualora intenda modificarla sostanzialmente o sostituirla con un nuovo testo;
  4. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione nonché ai parlamenti nazionali.

---

**P8\_TC1-COD(2016)0064**

**Posizione del Parlamento europeo definita in prima lettura il 6 luglio 2016 in vista dell'adozione del regolamento (UE) 2016/... del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (UE, Euratom) n. 883/2013 per quanto riguarda il segretariato del comitato di vigilanza dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF)**

*(Dato l'accordo tra il Parlamento e il Consiglio, la posizione del Parlamento corrisponde all'atto legislativo finale, il regolamento (UE) 2016/2030.)*

---

<sup>(1)</sup> GU C 150 del 27.4.2016, pag. 1.

**Mercoledì 6 luglio 2016**

ALLEGATO ALLA RISOLUZIONE LEGISLATIVA

Dichiarazione della Commissione

La Commissione si impegna fermamente a garantire il funzionamento indipendente del segretariato del comitato di vigilanza dell'OLAF. Lo scopo principale della proposta di modifica del regolamento OLAF (UE, Euratom) n. 883/2013 è di rafforzare le garanzie di indipendenza del segretariato. L'attuazione del regolamento modificato sarà orientata al conseguimento di tale obiettivo.

Come confermato dal vicepresidente Georgieva al presidente del comitato di vigilanza con lettera del 20 maggio 2016, la Commissione intende vincolare il segretariato di detto comitato al PMO, a decorrere dalla data di applicazione del regolamento modificato. La dipendenza sarà di natura puramente amministrativa, allo scopo di facilitare taluni aspetti organizzativi e di bilancio, e non pregiudicherà il funzionamento indipendente del segretariato.

Come indicato anche nella lettera, la dipendenza amministrativa del segretariato dal PMO non avrà alcun impatto sul personale e sulle risorse di bilancio attuali. Il capo del segretariato sarà incaricato della gestione e della valutazione del suo personale. La valutazione effettuata dal capo del segretariato si baserà su una relazione del comitato di vigilanza.

La Commissione, previa consultazione del comitato di vigilanza, prenderà in considerazione l'adozione di norme interne adeguate sulla mobilità per limitare la durata dei distacchi del Segretariato, assicurando nel contempo la continuità, al fine di rafforzare la sua indipendenza ed evitare rischi di conflitti di interesse o il fenomeno delle «porte girevoli» con l'OLAF.

La modifica del regolamento non pregiudica l'accesso del comitato di vigilanza alle informazioni contenute, ad esempio, nei sistemi informatici, nelle banche dati e nei documenti dell'OLAF.

Gli uffici del personale del segretariato del comitato di vigilanza saranno mantenuti nell'edificio che ospita attualmente l'OLAF, proteggendo l'indipendenza del comitato di vigilanza e dell'OLAF e facilitando nel contempo i contatti.

---